PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DEGLI ARTT. 16 E 17 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 MARZO 2016, N. 2, PER LA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE IN FAVORE DEI SOGGETTI E DEGLI ENTI INDIVIDUATI ALL'ART. 39 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2006, N. 3 E ALL'ART. 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 MARZO 2016, N. 2, E DELLA REGIONE AUTONOMA DEL TRENINO ALTO - ADIGE. LOTTI 19.

ALLEGATO B)

- CAPITOLATO AMMINISTRATIVO -

INDICE

INDICE	2
PREMESSE.....	3
ARTICOLO 1 - FORMA DELLA CONVENZIONE.....	4
ARTICOLO 2 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE.....	4
ARTICOLO 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE	5
ARTICOLO 4 - UTILIZZAZIONE DELLA CONVENZIONE.....	6
ARTICOLO 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE E DEI CONTRATTI DI FORNITURA	7
ARTICOLO 6 - OBBLIGAZIONI A CARICO DEL FORNITORE.....	7
ARTICOLO 7 – MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	9
ARTICOLO 8 - NEGOZIO ELETTRONICO	10
ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI CONCLUSIONE DEI CONTRATTI DI FORNITURA E DEGLI ATTI AGGIUNTIVI ALL’ORDINATIVO PRINCIPALE DI FORNITURA	10
ARTICOLO 10 - SICUREZZA.....	11
ARTICOLO 11 - REPORTISTICA E MONITORAGGIO CONVENZIONE	12
ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO/SUPERVISORE.....	12
ARTICOLO 13 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO E GESTORE DEL SERVIZIO	12
ARTICOLO 14 - SUPERVISIONE E CONTROLLO SUI SERVIZI.....	13
ARTICOLO 15 - CORRISPETTIVI DOVUTI, MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE.....	13
ARTICOLO 16 - CESSIONE DEI CREDITI/DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE, DEI CONTRATTI DI FORNITURA E DEI RELATIVI ATTI AGGIUNTIVI ALL’ORDINATIVO PRINCIPALE DI FORNITURA	15
ARTICOLO 17 – SUBAPPALTO	16
ARTICOLO 18 - TUTELA DEI LAVORATORI.....	17
ARTICOLO 19 - CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE DIPENDENTE ED AI SOCI LAVORATORI IMPIEGATI NELL’APPALTO E CLAUSOLE SOCIALI...	17
ARTICOLO 20 - GARANZIA DEFINITIVA	18
ARTICOLO 21 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA.....	19
ARTICOLO 22 - PENALI	20
ARTICOLO 23 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E/O DEI CONTRATTI DI FORNITURA E DEI RELATIVI ATTI AGGIUNTIVI ALL’ORDINATIVO PRINCIPALE DI FORNITURA	24
ARTICOLO 25 - RECESSO.....	25
ARTICOLO 26 - RISERVATEZZA.....	25
ARTICOLO 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26
ART. 28 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.....	27
ART. 29 - FALLIMENTO E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DEL FORNITORE.....	27
ART. 30 – MODIFICA DELLA CONVENZIONE DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ	27
ARTICOLO 31 - CLAUSOLA FINALE	27

PREMESSE

Nella Convenzione, nel presente Capitolato Amministrativo, nel Capitolato Tecnico e in tutti i loro allegati ai seguenti termini è attribuito il significato di seguito specificato:

Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF): documento che le singole Amministrazioni Contraenti inviano al Fornitore ai fini della predisposizione da parte di quest'ultimo del Piano Dettagliato delle Attività, di cui al Paragrafo 4.1 Capitolato tecnico, necessario ai fini dell'eventuale emissione dell'Ordine di Fornitura. Il modello di Richiesta Preliminare di Fornitura è contenuto nell'appendice 1 - "Modello RPF" dell'allegato Capitolato Tecnico;

Piano dettagliato delle attività (PDA): documento redatto dal Fornitore a seguito del sopralluogo, necessario per la definizione tecnica, economica e gestionale dei servizi; il PDA, suddiviso in apposite sezioni, descrive i servizi ordinati; una volta approvato dall'Amministrazione, Contraente tale documento diventa parte integrante dell'Ordinativo Principale di Fornitura;

Ordinativo Principale di Fornitura/Ordine di Fornitura/Singolo contratto di fornitura (OPF): il documento, comprensivo degli eventuali allegati, con cui le Amministrazioni Contraenti manifestano la volontà di utilizzare la Convenzione, impegnando il Fornitore alla prestazione dei servizi richiesti, secondo quanto previsto al Paragrafo 4.5 dell'allegato Capitolato Tecnico e all'art. 9 del presente Capitolato Amministrativo

Atto/i Aggiuntivo/i all'Ordinativo Principale di Fornitura:

- **a valore economico (AA-OPF-VE):** : il documento, comprensivo degli eventuali allegati, con cui le Amministrazioni Contraenti manifestano la volontà di integrare/modificare l'OPF per gli aspetti che presentano contenuto economico, impegnando il Fornitore alla prestazione dei servizi richiesti, di cui al Paragrafo 4.6 dell'allegato Capitolato Tecnico e all'art. 9 del presente Capitolato Amministrativo;
- **senza valore economico (AA-OPF-NO-VE):** il documento, comprensivo degli eventuali allegati, con cui le Amministrazioni Contraenti manifestano la volontà di integrare/modificare l'OPF per aspetti che non presentano contenuto economico, impegnando il Fornitore alla prestazione dei servizi richiesti, secondo quanto previsto al Paragrafo 4.6 dell'allegato Capitolato Tecnico;

Prestazioni Ordinarie: attività, relative ai servizi operativi, programmabili ed eseguibili con determinate periodicità e frequenza;

Prestazioni Integrative: attività che consentono di aumentare la frequenza delle prestazioni ordinarie, sempre programmabili ed eseguibili con determinate periodicità e frequenze;

Prestazioni Aggiuntive: attività specifiche, relative ai Servizi Operativi e non comprese tra le Prestazioni Ordinarie, che possono essere programmate ed eseguite con una determinata periodicità e frequenza;

Prestazioni a Richiesta: attività specifiche non programmabili, relative ai servizi operativi, che possono essere richieste in caso di necessità al verificarsi di un particolare evento, trattandosi di opzioni contrattuali previste dal bando di gara;

Canone: Corrispettivo economico con cui sono compensate le prestazioni ordinarie, integrative e aggiuntive dei Servizi. L'importo del canone mensile è determinato in funzione dei prezzi come risultanti dai ribassi offerti in sede di gara dal Fornitore;

Corrispettivo Extra Canone: Corrispettivo economico con cui sono compensati le Prestazioni a Richiesta;

Importo a Consumo (IAC): Importo destinato alla copertura finanziaria di tutte le Prestazioni a Richiesta;

Importo della Fornitura/servizio: l'importo complessivo del servizio oggetto dei singoli Contratti di Fornitura, IVA esclusa;

Importo massimo contrattuale: l'importo massimo stimato, IVA esclusa, oggetto della presente Convenzione, pari alla sommatoria dei valori risultanti tra il rapporto dei prezzi unitari offerti dall'Aggiudicataria e le quantità stimate in convenzione dei servizi di Pulizia, di cui al successivo art. 3; l'importo massimo contrattuale inizialmente predeterminato potrà essere incrementato nel rispetto della normativa vigente;

Punto ordinante: le persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti, con il potere d'impegnare la medesima Amministrazione, abilitate a effettuare, previa registrazione sul sito delle Convenzioni, gli Ordinativi Principali di Fornitura.

Sito delle Convenzioni: lo spazio web dedicato al sistema delle Convenzioni presente sul sito il cui indirizzo è: www.mercurio.provincia.tn.it, gestito tramite strumenti di "Information Technology";

ARTICOLO 1 - FORMA DELLA CONVENZIONE

1. La Convenzione è stipulata in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 2 - NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. La Convenzione è regolata dai principi in essa contenuti, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati nonché dalla normativa e dai regolamenti di settore.
2. L'esecuzione dei servizi oggetto della Convenzione e dei singoli Contratti di Fornitura e/o Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura sono regolati da:
3. La Convenzione è regolata dai principi in essa contenuti, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati nonché dalla normativa e dai regolamenti di settore.
4. L'esecuzione dei servizi oggetto della Convenzione e dei singoli Contratti di Fornitura sono regolati da:
 - a) la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2: "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012", come modificata dalla legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19: "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017";

- b) il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabili nell'ordinamento provinciale;
 - c) il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro“, come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
 - d) la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento“ e il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. “Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23“, per quanto applicabili;
 - e) la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
 - f) il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
 - g) la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - h) le norme del codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
 - i) delibera di Giunta Provinciale del 20 gennaio 2012, n. 41 “Criteri di Green Public Procurement (G.P.P.) negli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi: applicazione all'interno delle strutture provinciali. Aggiornamento della deliberazione della Giunta provinciale n. 885 del 23 aprile 2010”
5. Nel caso in cui una o più previsioni della Convenzione dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito della Convenzione stessa.
6. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni della Convenzione risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare alla stessa un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto e assicurino un'esecuzione della Convenzione conforme al suo spirito e agli scopi intesi dalle Parti.

ARTICOLO 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Con la stipula della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, a erogare i seguenti servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale, di cui al Paragrafo 3.1, punto A “Servizi di Pulizia”, del capitolato Tecnico, comprendenti le seguenti prestazioni:
- a) A1 - Prestazioni ordinarie,
 - b) A2 - Prestazioni integrative,
 - c) A3 - Prestazioni aggiuntive,

d) A4 - Prestazioni a richiesta,

secondo le modalità e con le caratteristiche previste nel stesso Capitolato, nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti mediante gli Ordinativi Principali di Fornitura e Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura, sino a concorrenza dell'importo massimo contrattuale del Lotti, di cui al Paragrafo 1.1 "Lotti ed Importi" del Capitolato Tecnico.

2. Unitamente all'erogazione dei servizi di cui al precedente comma 1, il Fornitore deve erogare ulteriori attività a suo carico, di cui al Paragrafo 3.1, punto B "Servizi Gestionali, inclusi nel canone dei Servizi di Pulizia", del Capitolato Tecnico, comunque necessarie per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, quali:

a) B1 - Pianificazione e programmazione delle attività,

b) B2 - Gestione Prestazioni a Richiesta.

I corrispettivi dei servizi previsti al presente comma sono, e devono intendersi, inclusi nell'importo dei servizi corrisposti dall'Amministrazione Contraente, di cui al precedente comma 1.

3. Insieme all'erogazione dei servizi di cui ai precedenti commi 1 e 2, il Fornitore deve erogare attività aggiuntive a suo carico, di cui al Paragrafo 3.1, punto C "Servizi Gestionali", del Capitolato Tecnico, comunque necessarie per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, quali:

a) C1 - Costituzione e Gestione Anagrafica architettonica,

b) C2 - Gestione del Call center.

Il corrispettivo previsto per i servizi relativi al presente comma è calcolato nella misura percentuale prevista secondo le modalità definite all'art. 15 del presente Capitolato amministrativo.

4. I servizi di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 dovranno essere necessariamente erogati dal Fornitore con le modalità stabilite nella Convenzione, oltre che nell'Offerta tecnica presentata dall'Aggiudicataria.

5. Come specificato al punto 8 delle sue premesse, la Convenzione in sé non è fonte di alcuna obbligazione né per APAC, né per le Amministrazioni Contraenti nei confronti del Fornitore, obbligazioni che sorgono solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi Principali di Fornitura e degli Atti Aggiuntivi da parte delle medesime Amministrazioni che determinano la contestuale stipula dei Contratti di Fornitura regolati dalla Convenzione che rappresenta le condizioni generali degli stessi.

6. Nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 27 della LP 2/2017 e per quanto compatibile all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, APAC si riserva di esercitare l'opzione di aumentare l'importo massimo contrattuale nella percentuale fino ad un massimo del 20%, alle medesime condizioni di aggiudicazione, ove i quantitativi originari risultino raggiunti prima della scadenza naturale della Convenzione, valutate, altresì, le condizioni economiche del servizio, previa sottoscrizione di apposito atto di sottomissione.

ARTICOLO 4 - UTILIZZAZIONE DELLA CONVENZIONE

1. La Convenzione è efficace e può essere utilizzata dalle Amministrazioni Contraenti a partire dalla data di attivazione della stessa indicata dal successivo art. 5, comma 1.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 81/2008, l'Amministrazione Contraente dovrà quantificare i relativi costi di

sicurezza e redigere il “Documento unico di valutazione dei rischi” (c.d. DUVRI), che dovrà essere allegato all’Ordinativo Principale di Fornitura quale parte integrante dello stesso.

ARTICOLO 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE E DEI CONTRATTI DI FORNITURA

1. La Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha scadenza dopo 48 (quarantotto) mesi, salvo l’esaurimento dell’importo massimo contrattuale, di cui all’art. 3, comma 1, anche eventualmente incrementato ai sensi dell’articolo 3, comma 6, del presente Capitolato Amministrativo; entro la predetta scadenza le Amministrazioni contraenti possono aderire alla Convenzione attraverso l’emissione di un Ordinativo Principale di fornitura e i successivi Atti Aggiuntivi all’Ordinativo Principale di Fornitura; la Convenzione resta valida, efficace e vincolante per la regolamentazione dei predetti Ordinativi e Atti Aggiuntivi all’Ordinativo Principale di Fornitura per tutto il tempo di vigenza e durata dei medesimi.
2. Ai fini della conclusione della procedura necessaria per l’individuazione di un nuovo Contraente, tale durata potrà essere prorogata fino a un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, previa comunicazione scritta di APAC da inviare al Fornitore nell’ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia esaurito l’importo massimo contrattuale.
3. Non è comunque possibile aderire alla Convenzione qualora sia esaurito il valore massimo di cui all’art. 3, comma 1, anche eventualmente incrementato ai sensi dell’articolo 3, comma 6, del presente Capitolato Amministrativo.
4. Gli Ordinativi Principali di Fornitura hanno una durata di 48 (quarantotto) mesi dalla data di attivazione dei servizi decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Avvio dell’esecuzione di cui al paragrafo 4.7 del Capitolato Tecnico.
5. La durata degli eventuali Atti Aggiuntivi non può essere superiore al termine di scadenza previsto per l’Ordinativo Principale di Fornitura a esso collegato; dopo la scadenza della Convenzione potranno essere emessi solo Atti Aggiuntivi all’Ordinativo Principale di Fornitura privi di aspetti con contenuto economico (AA-OPF-NO-VE).
6. Resta, altresì, espressamente inteso che, qualora, per qualsiasi motivo cessi l’efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo Principale di Fornitura, il Fornitore è tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi soprattutto nel caso in cui gli stessi siano successivamente affidati a operatori economici diversi dal medesimo Fornitore.

ARTICOLO 6 - OBBLIGAZIONI A CARICO DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si impegna a erogare i servizi oggetto della Convenzione indicati nell’Ordinativo Principale di Fornitura e/o degli Atti Aggiuntivi da ciascuna Amministrazione Contraente, nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione.
2. Il Fornitore si obbliga a eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione, pena la risoluzione della Convenzione medesima e/o dei singoli Contratti di Fornitura e/o degli Atti Aggiuntivi all’Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente può risolvere unicamente l’Ordinativo Principale di Fornitura e/o gli Atti Aggiuntivi all’Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico da essa emessi.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione

contrattuale che dovessero essere impartite dalle Amministrazioni Contraenti.

4. Le prestazioni contrattuali devono necessariamente essere conformi, altresì, alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico; in ogni caso, il Fornitore si obbliga a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nella Convenzione, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all'erogazione delle attività oggetto della Convenzione medesima, nonché a ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative a eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale può accedere agli uffici delle Amministrazioni Contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che è cura e onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure.
7. Il Fornitore, inoltre, s'impegna espressamente a:
 - a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture e il personale necessari per l'esecuzione dei Contratti di Fornitura e degli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura secondo quanto specificato nella Convenzione;
 - b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
 - c) manlevare e tenere indenni le Amministrazioni Contraenti e APAC da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
 - d) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, anche mediante apposito sistema informatico, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alle singole Amministrazioni Contraenti e ad APAC, per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità dei servizi alle norme previste nella Convenzione e di ricevere la reportistica necessaria;
 - e) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, anche mediante apposito sistema informatico, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - f) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalle Amministrazioni Contraenti o da APAC, per quanto di rispettiva ragione;
 - g) comunicare tempestivamente alle Amministrazioni Contraenti e ad APAC, per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa nonché negli organismi tecnici e amministrativi coinvolti nell'esecuzione della Convenzione, degli Ordinativi Principali di Fornitura e Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute e i nominativi dei nuovi responsabili; tale comunicazione deve pervenire formalmente entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'intervenuta modifica;
 - h) non opporre ad APAC e alle Amministrazioni Contraenti qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative ai servizi e/o alla prestazione dei servizi opzionali;
 - i) dare immediata comunicazione alle singole Amministrazioni Contraenti interessate o ad APAC, per quanto di rispettiva ragione, di ogni circostanza che abbia influenza

sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione, ai singoli Ordinativi Principali di Fornitura e agli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura.

8. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale pattuito; il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti e/o di APAC, assumendosene ogni relativa alea.
9. Il Fornitore prende atto e accetta che i servizi oggetto della Convenzione devono essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici delle Amministrazioni Contraenti.
10. I servizi oggetto della Convenzione e dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura non sono affidati al Fornitore in via esclusiva; pertanto le Amministrazioni Contraenti e/o APAC, per quanto di propria competenza, possono affidare gli stessi servizi anche a soggetti terzi, diversi dal medesimo Fornitore, nel rispetto della normativa vigente.
11. Resta espressamente inteso che APAC non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni Contraenti. Ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi Principali di Fornitura e dagli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura da ciascuna emessi.
12. Il Fornitore si obbliga a consentire alle Amministrazioni Contraenti e ad APAC, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi Principali di Fornitura e degli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura, di cui all'art. 9 del presente Capitolato Amministrativo e del Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

1. Le prestazioni contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni Contraenti devono essere eseguite:
 - a) senza interferire nel normale lavoro delle Amministrazioni Contraenti definendo con le medesime le modalità e i tempi di intervento;
 - b) nella consapevolezza che i locali delle medesime Amministrazioni Contraenti continueranno a essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale e/o da terzi autorizzati;
 - c) salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.
2. L'Aggiudicataria si impegna a fornire alle risorse professionali impiegate per l'esecuzione dei servizi di cui alla Convenzione i mezzi necessari e adeguati all'attività che verrà richiesta.
3. Qualora particolari esigenze di espletamento delle attività richiedano la presenza di risorse professionali del Fornitore presso gli uffici dell'Amministrazione Contraente, le stesse dovranno attenersi a un orario di lavoro compatibile con quello in vigore per il personale della Committente medesima.
4. Lo svolgimento del servizio da parte del Fornitore dovrà avvenire con l'utilizzo unicamente di personale con contratto di lavoro subordinato – a tempo determinato e/o indeterminato – ovvero di lavoratori autonomi professionali (con p. IVA), ferme le disposizioni in tema di clausole

sociali di cui al successivo articolo 19.

ARTICOLO 8 - NEGOZIO ELETTRONICO

1. Fermo quanto stabilito al successivo art. 9, prima della stipula della Convenzione, il Fornitore deve predisporre, nel termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della nota formale di APAC, secondo le specifiche tecniche richieste, il collegamento mediante internet per la registrazione alla piattaforma Mercurio e per l'accesso al negozio elettronico provinciale relativo alla Convenzione anche al fine di:
 - a) dichiarare l'indirizzo di posta elettronica certificata finalizzato al ricevimento delle comunicazioni dalle Amministrazioni Contraenti;
 - b) ricevere gli Ordinativi Principali di Fornitura e gli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE) inviati dalle Amministrazioni Contraenti con modalità telematica; in tal senso, il Fornitore deve apprestare tutti gli strumenti necessari per la corretta ricezione degli Ordinativi Principali di Fornitura e degli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE) trasmessi dalle Amministrazioni Contraenti avvalendosi di strumenti di sottoscrizione digitale degli Ordinativi stessi, idonei, secondo la vigente disciplina in materia, a determinare il perfezionamento del contratto;
 - c) monitorare costantemente la situazione degli Ordinativi Principali di Fornitura e degli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE).

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI CONCLUSIONE DEI CONTRATTI DI FORNITURA E DEGLI ATTI AGGIUNTIVI ALL'ORDINATIVO PRINCIPALE DI FORNITURA

1. La Convenzione è efficace e può essere utilizzata dalle Amministrazioni Contraenti a partire dalla data di attivazione indicata al precedente art. 5, comma 1.
2. Sono legittimate a utilizzare la Convenzione, ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni Contraenti come definite nelle premesse della Convenzione.
3. L'Ordinativo Principale di Fornitura e l'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE) consistono in un negozio elettronico - vale a dire in documenti informatici confermati con idoneo strumento di sottoscrizione e trasmessi con modalità telematiche, secondo la vigente disciplina in materia, da parte dell'Amministrazione Contraente.
4. Per la validità dell'Ordinativo Principale di Fornitura, l'Ordinativo medesimo deve essere preceduto dalla registrazione a sistema e dalla relativa contestuale certificazione (anche in via telematica) da parte dell'Amministrazione Contraente attestante la sussistenza dei necessari poteri di chi sottoscrive. Resta inteso che le registrazioni delle Amministrazioni Contraenti non comportano, in capo ad APAC, una verifica dei poteri di acquisto attribuiti a ciascun Punto Ordinante.
5. Ove il Fornitore ritenga di non poter dare esecuzione a Ordinativi Principali di Fornitura provenienti da un soggetto non legittimato a utilizzare la Convenzione, deve, tempestivamente e comunque entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento, informare l'Amministrazione Contraente e APAC, motivando le ragioni del rifiuto. Qualora il Fornitore dia esecuzione ad Ordinativi Principali di Fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, i servizi oggetto di tali Ordinativi Principali di Fornitura non vengono conteggiati nel quantitativo massimo.

6. Qualora l'Ordinativo Principale di Fornitura e/o l'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE) non siano completi in ogni loro parte necessaria, l'Ordinativo Principale di Fornitura e/o l'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE) non hanno validità e il Fornitore non deve darvi esecuzione; quest'ultimo, tuttavia, deve dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordinativo e/o dell'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE). In tal caso l'Amministrazione può emettere un nuovo Ordinativo Principale di Fornitura e/o Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE), secondo le indicazioni sopra riportate.
7. I singoli contratti attuativi della Convenzione e gli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE) si concludono con la ricezione da parte del Fornitore dei medesimi, che vengono trasmessi dalle stesse Amministrazioni Contraenti con le modalità sopra indicate.
8. Il Fornitore prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, che l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di revocare l'Ordinativo Principale di Fornitura e/o l'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE), avvalendosi del/i medesimo/i strumento/i utilizzato/i per l'invio dei medesimi, da esercitarsi entro 1 (uno) giorno lavorativo dalla trasmissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o dall'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE); decorso il predetto termine, l'Ordinativo Principale di Fornitura e/o l'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE) sono irrevocabili anche da parte dell'Amministrazione Contraente e, per l'effetto, il Fornitore è tenuto a dare esecuzione completa ai servizi richiesti.
9. Decorso il termine di cui al precedente comma, il Fornitore deve dare conferma dell'avvenuto ricevimento dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o dell'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE), mediante comunicazione all'Amministrazione Contraente entro un 1 (uno) giorno lavorativo successivo e quindi entro 2 (due) giorni lavorativi successivi dalla ricezione dell'ordine, avvalendosi del/i medesimo/i strumento/i utilizzati per l'invio dei medesimi.
10. Per le finalità di cui ai precedenti commi, la data di ricezione dell'Ordine e/o dell'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE), tenuto conto che l'invio degli stessi avviene mediante strumento telematico confermato con idoneo strumento di sottoscrizione secondo la vigente disciplina in materia, si assume coincidente con la data di invio andata a buon fine.
11. Per quanto attiene agli Atti Aggiuntivi Ordinativi Principali di Fornitura senza valore economico trovano applicazione i precedenti commi, in quanto compatibili, fermo il fatto che le comunicazioni fra Amministrazione Contraente e Fornitore avvengono tramite posta elettronica certificata.

ARTICOLO 10 - SICUREZZA

1. Il Fornitore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m..
3. Il Fornitore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

ARTICOLO 11 - REPORTISTICA E MONITORAGGIO CONVENZIONE

1. APAC si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ivi compreso l'andamento dei consumi della/e Amministrazione/i Contraente/i e di richiedere al Fornitore l'elaborazione di reports specifici in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare ad APAC secondo i termini e le modalità specificate al Paragrafo 15 del Capitolato Tecnico.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO/SUPERVISORE

1. Ciascuna Amministrazione Contraente nomina il Responsabile del Procedimento (RUP), oltre all'eventuale Direttore dell'esecuzione del contratto e l'eventuale coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal D.Lgs. 81/2008, ai sensi di quanto stabilito all'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016
2. Il Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione Contraente, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione ove nominato, assume specificamente in ordine al singolo Contratto di Fornitura attuativo della Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali, anche ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al Capitolato Tecnico. Il Direttore dell'esecuzione, nel caso di prestazioni che comportino un'elevata complessità gestionale, può nominare uno o più assistenti, cui affida per iscritto, una o più delle attività di competenza del medesimo Direttore.
3. Il Direttore dell'esecuzione del Contratto, ai fini delle valutazioni e controlli del livello dei servizi di cui al Capitolo 9 del Capitolato Tecnico, potrà avvalersi anche di soggetti esterni, su delega scritta da parte della medesima Amministrazione Contraente, nella logica di valorizzare le sinergie fra Amministrazioni Contraenti e la specializzazione del personale incaricato.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO E GESTORE DEL SERVIZIO

1. L'Aggiudicatario deve nominare un Responsabile del servizio della Convenzione, di cui al Paragrafo 5.1 del Capitolato tecnico, comunicando ad APAC prima della stipula della Convenzione il suo nominativo, indirizzo, numero telefonico, numero di cellulare e indirizzo di posta elettronica.
2. Il Responsabile del servizio deve avere capacità di rappresentare a ogni effetto il Fornitore. Il Responsabile del servizio è il referente nei confronti di APAC e delle Amministrazioni Contraenti. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Referente del servizio, deve darne tempestivamente comunicazione ad APAC.
3. Inoltre, il Fornitore dovrà nominare un Gestore del Servizio, di cui al Paragrafo 5.1 del Capitolato tecnico, che avrà il compito di supportare le Amministrazioni negli aspetti di tipo tecnico/operativo. Il suo nominativo, indirizzo, numero telefonico, numero di cellulare e indirizzo di posta elettronica certificata dovranno essere comunicati ad APAC prima della

stipula contrattuale. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Gestore del Servizio, dovrà darne tempestivamente comunicazione ad APAC.

ARTICOLO 14 - SUPERVISIONE E CONTROLLO SUI SERVIZI

1. Le attività di supervisione e controllo del corretto adempimento, applicazione ed esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura sono svolte, rispettivamente, da APAC e dalle Amministrazioni Contraenti, alle quali è demandata anche l'applicazione delle penali di propria competenza.
2. Le Amministrazioni Contraenti, ai sensi di quanto stabilito dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) n. 1 del 10 gennaio 2008, provvedono a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura.

ARTICOLO 15 - CORRISPETTIVI DOVUTI, MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

1. I corrispettivi contrattuali, indicati nell'offerta economica del Fornitore, sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi e invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.
2. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che fossero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
3. Con riferimento a ogni singolo Contratto di Fornitura, le fatture relative a servizi di Pulizia per attività ordinarie e a ciclo continuo, integrative, aggiuntive, di cui al precedente art. 3, comma 1, ed eventualmente, se attivati, i servizi gestionali, di cui al precedente art. 3, comma 3, sono emesse con cadenza mensile dall'Aggiudicataria conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nella Convenzione. In particolare, le suddette fatture, devono essere emesse, intestate e inviate alle Amministrazioni Contraenti secondo le modalità di cui ai successivi commi. Le Amministrazioni provvederanno al successivo pagamento del corrispettivi spettanti al Fornitore al presente comma, fatto salvo quanto previsto all'art. 17, comma 3, del presente Capitolato Amministrativo in relazione al pagamento diretto del subappaltatore.
4. Riguardo ai servizi di pulizia per attività ordinarie e a ciclo continuo, integrative, aggiuntive, ciascuna fattura emessa, di cui al comma precedente, fatta salva la ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, riporterà per ogni servizio attivato, il relativo canone, calcolato secondo le modalità previste al Paragrafo 7.6.1. del Capitolato Tecnico, l'eventuale importo dovuto relativo ai servizi gestionali se attivati, di cui al precedente comma, oltre all'importo complessivo totale del mese di riferimento. Inoltre, deve indicare il riferimento alla Convenzione e al singolo Ordinativo Principale di Fornitura (numero e data dell'ordine), il CIG derivato, il codice IPA dell'Amministrazione Contraente.
5. Riguardo all'importo complessivo relativo ai servizi di pulizia per i servizi gestionali, di cui al comma precedente, lo stesso viene calcolato come rapporto tra la percentuale di ribasso offerto dal Fornitore e il canone mensile complessivo dovuto.

6. Con riferimento a ogni singolo Contratto di Fornitura, le fatture concernenti i Servizi di Pulizia per attività a richiesta, di cui al precedente art. 3, comma 1 lettera d), sono emesse con cadenza mensile dall'Aggiudicataria sulla base di un documento riassuntivo delle attività effettivamente svolte, di cui ai successivi commi 9 e 10, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nella Convenzione. In particolare, le suddette fatture, devono essere emesse, intestate e inviate alle Amministrazioni Contraenti secondo le modalità di cui ai successivi commi. Le Amministrazioni provvederanno al successivo pagamento del corrispettivi spettanti al Fornitore al presente comma, fatto salvo quanto previsto all'art. 17, comma 3, del presente Capitolato Amministrativo in relazione al pagamento diretto del subappaltatore.
7. Ciascuna fattura emessa, di cui al precedente comma 5, fatta salva la ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, riporterà, differenziato per ogni edificio e per ogni servizio attivato, il relativo canone, calcolato secondo le modalità previste al Paragrafo 7.6.2. del Capitolato Tecnico, oltre all'importo complessivo totale del mese di riferimento. Inoltre, deve indicare il riferimento alla Convenzione e al singolo Ordinativo Principale di Fornitura (numero e data dell'ordine), il CIG derivato, il codice IPA dell'Amministrazione Contraente.
8. L'emissione di ogni fattura è disposta previa verifica di conformità in corso di esecuzione secondo le modalità previste all'art. 102, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nella Convenzione.
9. Con riguardo alle fatture dei servizi di cui al precedente comma 3, a esclusione dei Servizi Gestionali, il Fornitore dovrà inviare all'Amministrazione Contraente, prima dell'emissione della fattura, il Verbale di Controllo, di cui al Paragrafo 8.2.2. del Capitolato tecnico, delle attività effettivamente eseguite al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nella Convenzione.
10. Con riguardo alle fatture dei servizi di cui al precedente comma 6, il Fornitore dovrà inviare all'Amministrazione Contraente, prima dell'emissione della fattura, il documento riassuntivo "Scheda consuntivo attività", di cui al Paragrafo 8.3.2. del Capitolato tecnico, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nella Convenzione.
11. La verifica di conformità avviene entro 30 (trenta) giorni rispetto al mese di riferimento di cui ai precedenti commi 3 e 6, ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale da parte dell'Aggiudicataria.
12. I predetti corrispettivi devono essere corrisposti a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura e accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente o del Fornitore ove sia previsto da norme di legge o regolamentari, sul conto corrente intestato al Fornitore e comunicato dal medesimo, ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
13. Successivamente all'emissione del certificato di conformità definitivo l'Amministrazione Contraente può procedere al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite; il medesimo certificato costituisce documentazione necessaria allo svincolo della garanzia definitiva a norma del successivo art. 20, comma 5.
14. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da trasmettere per la verifica di conformità al fine di agevolare le attività di verifica, controllo e fatturazione.
15. L'Amministrazione Contraente prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità del

Fornitore (e degli eventuali subappaltatori) in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, operando secondo le disposizioni di legge vigenti.

16. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente noto alle Amministrazioni Contraenti e ad APAC, per quanto di propria competenza, le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni siano state pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni.
17. In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), in caso di ottenimento, da parte dell'Amministrazione Contraente, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione dell'Ordine di Fornitura, la stessa Amministrazione Contraente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Amministrazione Contraente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
18. APAC non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti delle singole Amministrazioni Contraenti.

ARTICOLO 16 - CESSIONE DEI CREDITI/DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE, DEI CONTRATTI DI FORNITURA E DEI RELATIVI ATTI AGGIUNTIVI ALL'ORDINATIVO PRINCIPALE DI FORNITURA

1. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti dell'Amministrazione Contraente a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi Principali di Fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura nel rispetto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dei limiti previsti all'art. 26, comma 12, della L.P. n. 2/2016.
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della legge del 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile all'Amministrazione Contraente qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. L'Amministrazione Contraente non accetta in alcun caso cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Aggiudicataria intende subappaltare ai sensi dell'art. 26, comma 12, della L.P. n. 2/2016.
4. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile all'Amministrazione Contraente solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
5. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 4, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione Contraente, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stessa Amministrazione Contraente. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui l'Amministrazione Contraente ceduta

può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base alla Convenzione e agli Ordinativi Principali di Fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura, pena l'automatica inopponibilità della cessione all'Amministrazione stessa.

6. E' vietata la cessione della Convenzione, degli Ordinativi Principali di Fornitura e degli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2 della L.P. n. 2/2016 e dall'art. 106, c. 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
7. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, le Amministrazioni Contraenti e APAC, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, hanno facoltà di dichiarare risolto, rispettivamente, il contratto di fornitura e la Convenzione.

ARTICOLO 17 – SUBAPPALTO

[In caso il Fornitore abbia dichiarato di fare ricorso al subappalto]

1. Il subappalto è ammesso entro il limite massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo massimo previsto in convenzione, conformemente a quanto previsto dall'art. 26 della L.P. n. 2/2016 e dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Prima della stipulazione della convenzione, l'aggiudicatario deve indicare al Servizio Contratti e centrale acquisti di APAC l'elenco di tutte le prestazioni, con i relativi importi, che intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, se questi sono noti al momento della richiesta.
3. Il subappalto è autorizzato, per ogni singolo Ordinativo Principale di fornitura, dall'Amministrazione Contraente nel rispetto del limite massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo dell'ordinativo. A tal fine, relativamente a ogni Ordinativo Principale di fornitura, l'Aggiudicataria sarà tenuta a depositare presso la predetta Amministrazione Contraente la documentazione prevista dall'art. 26 comma 2 della L.P. n. 2/2016, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato (verificare con Gianna).
4. L'Amministrazione Contraente procede al pagamento diretto al subappaltatore, in occasione dello stato di avanzamento e in base a quanto ammesso in contabilità dalla direzione dell'esecuzione. Se l'Aggiudicataria, in corso di esecuzione, comunica alla direzione dell'esecuzione contestazioni in ordine alla regolare esecuzione del subappalto e se le eventuali contestazioni sono accertate dalla direzione dell'esecuzione, l'Amministrazione Contraente procede al pagamento della parte non contestata.
5. Ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.P. n. 2/2016, il Fornitore deve comunicare all'Amministrazione Contraente le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. L'Amministrazione Contraente controlla i contratti stipulati dal Fornitore con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

[In caso il Fornitore non abbia dichiarato di fare ricorso al subappalto]

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

ARTICOLO 18 - TUTELA DEI LAVORATORI

1. L'Aggiudicataria e gli eventuali subappaltatori sono tenuti a osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. L'Aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza della possibilità di ottenere le informazioni circa gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, previdenza e assistenza dei lavoratori presso il Servizio Lavoro dell'ente Provincia autonoma di Trento e presso le sedi degli enti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. della medesima provincia.
3. L'Aggiudicataria è obbligata in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. Tale responsabilità è estesa anche all'effettuazione e al versamento delle ritenute fiscali dovute.

ARTICOLO 19 - CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE DIPENDENTE ED AI SOCI LAVORATORI IMPIEGATI NELL'APPALTO E CLAUSOLE SOCIALI

1. Avuto riguardo all'art. 32, comma 1, della L.P. n. 2/2016 e alla deliberazione di Giunta provinciale n. 1796 di data 14 ottobre 2016, trovano applicazione le disposizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal CCNL per i DIPENDENTI DI IMPRESE DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SERVIZI INTEGRATI/MULTISERVIZI.
2. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative. Tale contratto è stato individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali stipulati a livello nazionale e applicati in via prevalente sul territorio provinciale.
3. Le predette condizioni economico-normative riguardano unicamente le seguenti voci, come individuate dall'intesa territoriale fra la Provincia autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini e le Parti Sociali del 21 febbraio 2013:
 - a) minimi retributivi CCNL e CCPL;
 - b) mensilità aggiuntive CCNL e CCPL;
 - c) maggiorazione per lavoro straordinario, festivo notturno e supplementare;
 - d) eventuali premi di risultato previsti da CCNL e CCPL;
 - e) trattamento economico per malattia, infortunio e maternità;
 - f) ROL ed ex festività;
 - g) modalità di cambio appalto.
4. L'eventuale differenza retributiva derivante dall'applicazione del CCNL ed eventuale CCPL di riferimento formerà una quota (c.d. "indennità appalto") che sarà riconosciuta per l'intero periodo di svolgimento della prestazione lavorativa nell'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura. Gli istituti contrattuali quali 13esima, 14esima e TFR matureranno pro-quota in riferimento alla durata delle suindicate prestazioni.

5. Ai sensi del punto 2 della citata intesa territoriale del 21 febbraio 2013, qualora i minimi retributivi dei contratti di riferimento individuati vengano rideterminati successivamente all'aggiudicazione della Convenzione e vengano incrementati, l'indennità di appalto non verrà incrementata. Qualora durante l'esecuzione della Convenzione, dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura l'Aggiudicataria e dei relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura, che applica CCNL o CCPL diverso da quello di riferimento, veda incrementare i minimi retributivi per effetto dei rinnovi contrattuali, assorbirà gli incrementi fino a concorrenza della determinazione dell'appalto.
6. Per quanto riguarda il tema dell'imposizione della manodopera in caso di cambio appalto, trovano applicazione le tutele previste nel Contratto Collettivo Nazionale di riferimento individuato nel comma 1.
7. L'aggiudicatario deve eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie indicate dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381(Disciplina delle cooperative sociali), che possono lavorare nella provincia di Trento, in base a specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo. Il numero minimo di persone svantaggiate da impiegare durante l'esecuzione del contratto, indicativamente, corrisponde al 5 per cento delle unità lavorative complessivamente impiegate. Queste unità lavorative di persone svantaggiate devono essere mantenute invariate o al più incrementate durante l'esecuzione del contratto, compatibilmente con l'imposizione di manodopera di cui al precedente comma 6. Alle persone svantaggiate si applicano le condizioni economico-normative previste dal contratto collettivo nazionale del lavoro per le cooperative sociali o quelle previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro individuato ai sensi del comma 1 e dall'eventuale contratto integrativo provinciale, se più favorevoli.
8. Il Fornitore, al fine di consentire il rispetto di queste prescrizioni anche nel prossimo affidamento, è tenuto a trasmettere all'APAC, a mezzo di posta elettronica certificata, la documentazione relativa al personale impiegato in questa convenzione o, che risulti in forza 3 (tre) mesi prima della scadenza naturale della convenzione.

ARTICOLO 20 - GARANZIA DEFINITIVA

1. Il Fornitore è obbligato a costituire un'unica garanzia definitiva a favore sia di APAC che delle Amministrazioni Contraenti del 10 % (dieci per cento) dell'importo massimo contrattuale. Si applicano le riduzioni indicate all'articolo 93, comma 7 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50.
2. La garanzia definitiva deve essere vincolata per tutta la durata della Convenzione e comunque di tutti gli Ordinativi Principali di Fornitura da essa derivanti. In caso di risoluzione della Convenzione la stessa sarà trattenuta da APAC.
3. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle prestazioni nascenti dall'esecuzione delle attività previste dalla Convenzione e dai singoli Ordinativi Principali di Fornitura e gli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura ricevuti, anche se è prevista l'applicazione di penali; pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti/APAC hanno diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle medesime penali.
4. La garanzia opera nei confronti di APAC a far data dalla sottoscrizione della Convenzione e, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, a far data dalla Ricezione degli Ordinativi Principali di Fornitura.
5. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione, degli Ordinativi Principali di Fornitura

e degli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi; pertanto, la garanzia è svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle Amministrazioni Contraenti/APAC, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

6. La garanzia definitiva può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo di 80%. A tal fine le Amministrazioni Contraenti trasmettono ad APAC i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o dei suoi Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE) emessi, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ai fini dello svincolo progressivo è ammessa altresì la possibilità che i certificati di verifica di conformità relativi a ciascun Ordinativo Principale di Fornitura e/o dei suoi Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE), così come rilasciati dalle Amministrazioni Contraenti, siano inviati ad APAC direttamente dal Fornitore.

7. In ogni caso lo svincolo definitivo della garanzia definitiva residua avviene solo previo consenso espresso in forma scritta da APAC.
8. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di APAC.
9. Nel caso di integrazione della Convenzione, l'Aggiudicataria deve modificare il valore della garanzia definitiva in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo APAC ha la facoltà di dichiarare risolta la Convenzione.
11. L'incameramento della garanzia, anche se per penali o altri inadempimenti—in danno delle Amministrazioni Contraenti, può avvenire solo con atto della Provincia autonoma di Trento – APAC. Per tale finalità le Amministrazioni Contraenti richiedono, per gli inadempimenti contrattuali del Fornitore nei loro confronti, alla Provincia autonoma di Trento – APAC l'incameramento della garanzia in nome e per conto loro.

ARTICOLO 21 - DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni Contraenti e/o di APAC e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa (RCT/RCO/) a beneficio anche delle Amministrazioni Contraenti e dei terzi, per l'intera durata della Convenzione e di ogni Ordinativo Principale di Fornitura, a copertura del rischio, infortuni e responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione, ai singoli Ordinativi Principali di Fornitura e agli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura. In particolare, detta polizza tiene indenni le Amministrazioni Contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni Contraenti, ai loro dipendenti e

collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi Principali di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per le Amministrazioni Contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione e ogni singolo Ordinativo Principale di Fornitura si risolvono di diritto con conseguente ritenzione della garanzia definitiva prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ARTICOLO 22 - PENALI

1. Con riferimento alla Convenzione, in caso d'inadempimento, non imputabile ad APAC ovvero causato da forza maggiore o da caso fortuito, sono previste le penali (applicate da APAC) che seguono:

A - Negozio Elettronico, di cui al precedente art. 8.

In caso di mancata attivazione del negozio elettronico entro i termini previsti dall'art. 8, verrà applicata da parte di APAC, nei confronti del Fornitore, la penale pari a Euro 100,00 (cento/00), per ogni giorno lavorativo di ritardo.

B – Reportistica, di cui al Capitolo 10.2 del Capitolato Tecnico.

In caso di mancati invii delle previste reportistiche verrà applicata da parte di APAC, nei confronti del Fornitore, la penale pari a Euro 100,00 (cento/00), per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini previsti dal medesimo Capitolo del Capitolato Tecnico.

C – Documentazione, di cui al precedente art. 19, comma 8.

In caso di mancato invio della prevista documentazione verrà applicata da parte di APAC, nei confronti del Fornitore, la penale pari a Euro 200,00 (duecento/00), per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato Amministrativo.

D - Altre non conformità.

Per altre non conformità nell'esecuzione del servizio il Fornitore è tenuto a corrispondere ad APAC una penale di valore da Euro 100,00 (cento/00), a Euro 2.000,00 (duemila/00), a seconda della gravità e a insindacabile giudizio di APAC.

2. Con riferimento al singolo Contratto di Fornitura, in caso d'inadempimento, non imputabile all'Amministrazione Contraente, ovvero causato da forza maggiore o da caso fortuito, sono previste le penali (applicate dall'Amministrazione Contraente) che seguono:

A. Livello di Servizio (LS) complessivo raggiunto per le prestazioni di pulizia, di cui al Paragrafo 9 del Capitolato tecnico.

Qualora, per cause imputabili all'Aggiudicataria, l'indicatore LS non raggiunga l'obiettivo indicato nello specifico paragrafo del Capitolato tecnico ($\geq 0,75$), l'Amministrazione Contraente si riserva il diritto di applicare una penale calcolandola con la seguente formula:

$$P_{AP} = 10\% \times C \times k$$

dove:

C = corrispettivo totale a Canone dovuto nel trimestre di riferimento.

K = coefficiente che determina il valore della Penale sulla base del Livello di Servizio complessivo, considerando che:

- il coefficiente $k = 1$ se l'indicatore $LS \leq 0,25$,
- il coefficiente $k = 0,5$ se l'indicatore $0,25 < LS \leq 0,50$,
- il coefficiente $k = 0,25$ se l'indicatore $0,50 < LS < 0,75$.

B. Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Fornitura, di cui al Paragrafo 4.1 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,0003% (zerovirgolazerozerotrecento/100) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

C. Ritardo nel sopralluogo a seguito di Richiesta Preliminare di Fornitura, di cui al Paragrafo 4.1 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerouno/100) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

D. Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività a seguito di una Richiesta Preliminare di Fornitura, di cui al Paragrafo 4.3 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerouno/100) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

E. Ritardo nella presentazione del nuovo Piano dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni dell'Amministrazione, di cui al Paragrafo 4.4 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerouno/100) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

F. Ritardo nell'inizio dell'erogazione dei servizi ordinati, di cui al Paragrafo 4.5 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerouno/100) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

G. Ritardo nella sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, di cui al Paragrafo 5.2 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerouno/100) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

H. Ritardo nella Consegnà dell'Anagrafica Architettonica, di cui al Paragrafo 8.4 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerouno/100) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

I. Ritardo nel sopralluogo nel caso di intervento di emergenza, di cui al Paragrafo 7.4.1 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,0003%

(zerovirgolazerozerozerotrepercento/00) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

J. Ritardo nel sopralluogo nel caso di intervento di urgenza, di cui al Paragrafo 7.4.1 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,0003% (zerovirgolazerozerozerotrepercento/00) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

K. Ritardi nell'effettuazione del corso di formazione, di cui al Paragrafo 8.1 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,0003% (zerovirgolazerozerozerotrepercento/00) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

L. Ritardo nella consegna del Programma Operativo delle Attività, di cui al Paragrafo 8.2.1 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerounopercento/00) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

M. Ritardo nella consegna all'Amministrazione del Verbale di Controllo, di cui al Paragrafo 8.2.2 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,0003% (zerovirgolazerozerozerotrepercento/00) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

N. Call Center, di cui al Paragrafo 8.5 del Capitolato Tecnico.

In caso di mancata operatività del Call Center che si protragga per oltre 2 (due) ore continuative rispetto all'orario di apertura previsto, verrà applicata da parte della singola Amministrazione Contraente, nei confronti del Fornitore, una penale pari a Euro 20,00 (venti/00), per ogni ora di mancata operatività.

O. Ritardo nella consegna o mancata presentazione al Direttore dell'esecuzione del contratto del Report mensile relativo al Livello di Servizio, di cui al Paragrafo 10 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerounopercento/00) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

P. Ritardo nella consegna o mancata presentazione all'Amministrazione del Resoconto Annuale, di cui al Paragrafo 10.1.1 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,001% (zerovirgolazerozerounopercento/00) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

Q. Ritardo nella riconsegna all'Amministrazione dei locali, di cui al Paragrafo 11 del Capitolato tecnico.

L'Amministrazione Contraente si riserva di applicare una penale fino 0,005% (zerovirgolazerozerocinqueper cento/00) dell'importo complessivo dell'Ordine di Fornitura, a suo insindacabile giudizio, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti, di cui allo specifico Paragrafo del Capitolato tecnico.

3. Le suddette penali sono cumulabili tra loro. In caso di reiterazione delle violazioni (più di tre volte per la stessa tipologia di infrazione) le penali potranno essere raddoppiate.
4. Le Amministrazioni Contraenti e/o APAC possono, nel rispetto della normativa fiscale, compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della garanzia definitiva o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
5. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte della singola Amministrazione Contraente, il Fornitore deve comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione Contraente medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione Contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione Contraente, a giustificare l'inadempienza, possono essere applicate al Fornitore le penali di cui ai commi precedenti, dall'inizio dell'inadempimento.
6. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte di APAC, il Fornitore deve comunicare in ogni caso per iscritto le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, alla stessa APAC nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora le predette deduzioni non pervengano ad APAC nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima APAC a giustificare l'inadempienza, possono essere applicate al Fornitore le penali di cui ai commi precedenti, dall'inizio dell'inadempimento.
7. Ciascuna Amministrazione Contraente può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto, stipulato a seguito dell'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o degli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura a valore economico (AA-OPF-VE); il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. APAC, per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo/valore massimo complessivo della Convenzione, tenuto conto delle penali applicate dalle Amministrazioni Contraenti, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nella Convenzione non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
10. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo della Convenzione o del Singolo contratto di Fornitura, può trovare applicazione l'articolo 24 del

presente Capitolato Amministrativo.

ARTICOLO 23 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E/O DEI CONTRATTI DI FORNITURA E DEI RELATIVI ATTI AGGIUNTIVI ALL'ORDINATIVO PRINCIPALE DI FORNITURA

1. Per la disciplina della risoluzione della Convenzione, dei Singoli Ordinativi Principali di fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, APAC si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della Convenzione, nei seguenti casi:
 - a. frode, a qualsiasi titolo, da parte del Fornitore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
 - b. ingiustificata sospensione dei servizi;
 - c. subappalto non autorizzato;
 - d. la violazione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni e degli Enti pubblici strumentali della Provincia, di cui all'art. 9 del Contratto di Convenzione;
 - e. mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
 - f. cessione in tutto o in parte della convenzione, in violazione dell'art. 16 del presente Capitolato Amministrativo;
 - g. il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione della Convenzione;
 - h. per inadempimenti da parte del Fornitore, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 10, del presente Capitolato Amministrativo;
 - i. per mancanza di copertura assicurativa da parte del Fornitore, secondo quanto previsto dall'art. 21 del presente Capitolato Amministrativo;
 - j. qualora vi sia stata l'applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'articolo 22 del presente Capitolato Amministrativo;
 - k. in caso d'inosservanza degli obblighi da parte del Fornitore, di cui all'art. 26, comma 4, del presente Capitolato Amministrativo;
 - l. in caso d'inosservanza delle prescrizioni indicate dal Capitolato Tecnico, di cui al Paragrafo 9.3.
3. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura e degli Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione. In tal caso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore delle Amministrazioni Contraenti.
4. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le Amministrazioni Contraenti si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione dei Contratti di fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura, nei seguenti casi:
 - a. mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
 - b. cessione in tutto o in parte dei contratti di fornitura e degli atti aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura a terzi, in violazione dell'art. 16 del presente Capitolato Amministrativo;

- c. qualora vi sia stata l'applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all'articolo 22 del presente Capitolato Amministrativo;
 - d. qualora siano intentate azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui, contro le Amministrazioni Contraenti, di cui al successivo art. 28;
 - e. la violazione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni e degli Enti pubblici strumentali della Provincia, di cui all'art. 9 del Contratto di Convenzione;
 - f. in caso d'inosservanza delle prescrizioni indicate dal Capitolato Tecnico, di cui al Paragrafo 9.3.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi Principali di Fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura, APAC ha diritto di escutere la garanzia definitiva prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'/degli Ordinativo Principale/i di Fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura. Ove non sia possibile escutere la garanzia definitiva, è applicata una penale di equivalente importo, da comunicare al Fornitore con PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o di APAC al risarcimento dell'ulteriore danno.
 6. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali APAC/l'Amministrazione contraente non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti del Fornitore.
 7. APAC, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016, può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'Aggiudicatario in sede di offerta.

ARTICOLO 25 - RECESSO

1. Per la disciplina del recesso dalla Convenzione e/o dai singoli Ordinativi Principali di Fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 26 - RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al comma 1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione, degli Ordinativi Principali di Fornitura e degli Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, le Amministrazioni Contraenti e/o APAC, hanno la facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il singolo contratto di fornitura e i relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura ovvero la Convenzione, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alle Amministrazioni Contraenti e/o all'APAC.
5. Il Fornitore può citare i contenuti essenziali della Convenzione, nei casi in cui ciò sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore medesimo a gare e appalti.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ARTICOLO 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione della Convenzione e dell'esecuzione dei singoli Ordinalivi Principali di Fornitura - le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.
2. APAC tratta i dati relativi alla Convenzione e all'esecuzione della stessa, nonché dei singoli Ordinalivi Principali di Fornitura in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni Contraenti, per il controllo della spesa totale, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili. Le Amministrazioni Contraenti e qualsivoglia altro soggetto pubblico o privato, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinalivo Principale di Fornitura e dei relativi Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura o con altre modalità, acconsentono espressamente al trattamento e all'invio ad APAC da parte del Fornitore e/o delle singole Amministrazioni, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinalivi Principali di Fornitura. Gli stessi soggetti consentono, altresì, a che i dati conferiti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dell'aggiudicatario e i prezzi di aggiudicazione siano diffusi tramite il relativo sito internet. La trasmissione dei dati dal Fornitore alle Amministrazioni Contraenti e, per esse, ad APAC avviene anche per via telefonica e/o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
3. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.
5. In caso di violazione di dati personali, il Fornitore provvederà a comunicare, entro 24 (ventiquattro) ore ad APAC, riportando:

- la descrizione della natura della violazione;
 - la quantità, anche approssimativa, di utenti coinvolti dalla violazione;
 - un'ipotesi delle possibili conseguenze;
 - i provvedimenti adottati o da adottare per impedire il ripetersi di tale situazione.
6. Nel caso in cui il Fornitore ricevesse da parte di soggetti terzi legittimati quali, a titolo di esempio non esaustivo, Forze di polizia, Organi inquirenti, Autorità Garante per la Privacy comunicazioni di qualsiasi genere relativamente al trattamento di dati personali deve immediatamente inoltrare tale comunicazione ad APAC.

ART. 28 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Contraente.
2. Il Fornitore dovrà comunicare preventivamente all'Amministrazione Contraente l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

ART. 29 - FALLIMENTO E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DEL FORNITORE

1. Con riferimento alle vicende soggettive del Fornitore, di cui all'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della legge provinciale n. 2/2016, APAC prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento, verificati i requisiti richiesti dalla legge.
2. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione dei servizi, rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione della Convenzione, devono essere comunicate tempestivamente ad APAC mediante l'invio dell'atto di modifica redatto nelle stesse forme dell'atto in cui sono contenute le indicazioni originarie; APAC procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione e conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo alla Convenzione. La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi. (verificare con Gianna)
3. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese si applicano i commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016.

ART. 30 – MODIFICA DELLA CONVENZIONE DURANTE IL PERIODO DI VALIDITÀ

1. 1. Per la disciplina delle modifiche della convenzione si applica l'art. 27 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

ARTICOLO 31 - CLAUSOLA FINALE

2. La Convenzione costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente, nonché nel loro

insieme e, comunque, qualunque modifica alla Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura e dei relativi degli Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura e dei relativi degli Atti Aggiuntivi all'ordinativo principale di fornitura (o di parte di essi) da parte di APAC e/o delle Amministrazioni Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con la Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; di conseguenza essa non è sostituita o superata dagli eventuali accordi operativi, attuativi o integrativi e sopravvive ai suddetti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto le previsioni della Convenzione prevalgono su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.